



COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA DI TREVISO

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 193 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267 dispone che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio Comunale, nell'esercizio dei suoi poteri di controllo e di indirizzo, debba provvedere ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede debba adottare contestualmente, con delibera, i provvedimenti necessari:

a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194

b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato

c) per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

e adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA - SITUAZIONE - PREVISIONI

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni di bilancio dell'esercizio in corso, aggiornate con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, rilevando che:

- a) Il gettito della 1^a rata di IMU, di TASI e di addizionale comunale all'IRPEF è in linea con le previsioni di bilancio.
- b) non esistono debiti fuori bilancio.
- c) La gestione dei residui non presenta squilibri.

GESTIONI FINANZIARIA - PREVISIONI - PROVVEDIMENTI

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese, viene espresso alla Giunta l'indirizzo di monitorare ancor più attentamente il gettito delle entrate e di contenere gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

li, 15.07.2019

IL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA
(Sergio Cancellier)